
Coronavirus, Rolfi: dal 4 maggio consentita la pesca sportiva in Lombardia

Categorie: *Agricoltura, Coronavirus*

Pratica consentita individualmente nel rispetto norme sicurezza

“Dal 4 maggio la [pesca](#) sportiva potrà essere tranquillamente svolta in Lombardia, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e delle limitazioni espresse nel Dpcm. Dovranno, dunque, essere garantite le distanze minime di sicurezza e si dovranno evitare assembramenti”. Lo rende noto l’assessore all’Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della [Regione Lombardia](#), [Fabio Rolfi](#).

Attività sportiva a tutti gli effetti

“Si tratta di una attività sportiva a tutti gli effetti – spiega Rolfi – e, di conseguenza, potrà essere praticata come previsto dal decreto. Saranno ovviamente vietate le competizioni”.

Sport individuale è lecito

“L’attività sportiva individuale – spiega l’assessore – è consentita dal 4 maggio”. “Ripeto – rimarca l’assessore Rolfi – che lo sarà in base a quanto disposto dal DPCM del 26 aprile”.

Non ci sono esclusioni

“Poiché non vi sono discipline escluse, rientrerà – conclude l’assessore Fabio Rolfi – anche la pesca sportiva che sarà praticabile dal 4 maggio”.

La precisazione

In merito alla ripresa delle attività sportive individuali, prevista dal Dpcm, la Regione Lombardia precisa che, dal 4 maggio, sarà consentita la pesca sportiva in quanto considerata attività sportiva a tutti gli effetti. Gli spostamenti potranno avvenire esclusivamente all’interno del territorio regionale, rimarrà il divieto di organizzare gare agonistiche e sarà obbligatorio rispettare tutte le norme di sicurezza previste, tra cui il distanziamento sociale e il divieto assoluto di assembramenti. Questo è quanto contenuto nel Dpcm in vigore dal 4 maggio, al quale Regione Lombardia si atterrà senza necessità di ulteriori interventi normativi.

ben/dvd